

ANTARES

Notiziario trimestrale del Camper Club Orsa Maggiore

Numero 14

Gennaio 2004



All'interno:

- Lettera del presidente
- La solidarietà viaggia in camper
- Notizie dalla redazione
- Resoconto raduno Marche
- Tesseramento per l'anno 2004

Camper Club ORSA MAGGIORE

ASSOCIAZIONE DI CAMPERISTI VOLENTEROSI: VIAGGI, RADUNI E SOLIDARIETA'

Ha sede presso la Casa della Solidarietà del Comune di Casalecchio di Reno

è gemellato con la
ASSOCIAZIONE
PER LA PACE



aderisce alla
FEDERCAMPEGGIO
dal 29 aprile 2000



E quindi alla Federazione
Internazionale del
Campeggio e del
Caravanning



È membro della
'Associazione Regionale
per il Campeggio
dell'Emilia Romagna



Gli organismi direttivi dell'Orsa Maggiore

Il Consiglio Direttivo

Presidente:	Angelo Capitelli
Vice Presidente:	Agostino Guazzaloca
Consigliere:	Filippo Capodaglio
Consigliere:	Luigi Martuzzi
Consigliere:	Pier Luigi Zacchioli
Consigliere:	Carlo D'Ancona
Consigliere:	Giovan Battista Mattioli

Comitato Esecutivo

Presidente:	Angelo Capitelli
Membro:	Agostino Guazzaloca
Membro:	Pier Luigi Zacchioli
Membro:	Giovan Battista Mattioli

Collegio dei Probiviri

Presidente:	Giovanna Parisi
Probiviro:	Tommaso Lattanzi
Probiviro:	Oliviero Franci

Collegio dei Revisori

Presidente:	Mauro Agostini
Revisore:	Umberto Poli
Revisore:	Vittorio Bianchi

Altri Incarichi

Tesoriere:	Leandra Tugnoli
Segretario Generale:	Pier Luigi Zacchioli
Segretario Operativo:	Gianni Guzzoni

QUOTA ANNUALE (Anno solare) DI ISCRIZIONE: Euro 55,00 da accreditare su C.C.P. N° 12166443, oppure con Bonifico Bancario su c/c 1107 del San Paolo-IMI - Ag. 1/BO - CIN=Q; ABI=1025; CAB=02402;

Antares

Proprietario: Camper Club Orsa Maggiore
Periodicità Trimestrale Stampato in proprio
Redazione: c/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek" Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Aut. Trib. di Bologna n.7025 del 4 luglio 2000
Direttore Responsabile: Giovanni Ongaro
Redattore Capo: Vittoria Olivotto
Capo Grafico: Michele Amerighi
Redattori: I Soci e gli amici del Camper Club Orsa Maggiore

PER CHI VUOLE CONTATTARCI

051577147 Tel., Fax, Segreteria del Club
0773 601044 Angelo Capitelli
051 739009 Agostino Guazzaloca
348 2937985 Filippo Capodaglio
328 0428508 Pier Luigi Zacchioli
02 9528529 Carlo D'Ancona
051 700376 Luigi Martuzzi
051 570063 Giovan Battista Mattioli

Camper Club Orsa Maggiore
C/o Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"
Via del Fanciullo, 6
40033 Casalecchio di Reno (BO)
E-mail: orsamaggiorecamperclub@virgilio.it

**LA SEDE E' APERTA:
Mercoledì dalle 21 alle 23,30**



FOLMAR S.N.C.
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

Studio ed esecuzione stampati commerciali e pubblicitari

Via Aldo Moro, 24 - Tel. 0516257518 / Fax 0514999154
40068 San Lazzaro di Savena Zona artigianale Cicogna (Bo)
e-mail: folmar@libero.it



Cariissimi soci,

mi sono trovato a scrivere queste mie impressioni di getto, quasi inconsciamente, trasportato dall'onda delle emozioni susseguitesesi dopo i tristi e drammatici fatti del 12 novembre a Nassiriya nel sud dell'Irak. Le immagini dei nostri caduti, carabinieri, soldati e civili, uccisi da un tremendo attentato terroristico, l'ultimo di una serie interminabile, quelle addolorate delle mogli, delle mamme, dei padri, dei fratelli, parenti, amici e commilitoni, le file interminabili di persone di tutte le età, senza distinzioni di ceto, venute da ogni parte d'Italia, per offrire un fiore ed una lacrima come segno di una solidarietà sentita nel profondo dell'animo, le note del "silenzio fuori ordinanza" che si stagliavano nel silenzio della basilica palpitante di commozione, le preghiere di tutta una comunità finalmente unita nel dolore, le carezze ed i baci

teneri delle giovani vedove e dei figli sulle bare ricoperte dal tricolore, tutto questo è stato vissuto intensamente in un giorno certamente fra i più commoventi degli ultimi decenni.

Ho avuto la sensazione che, al di là dell'enfasi propria delle cerimonie ufficiali e solenni, i sentimenti della gente fossero profondamente genuini senza alcun alone di retorica. Si piangevano quei morti non per aver dato la loro vita ad un concetto di patria astratto e spesso fuori della portata della gente comune, ma perché ognuno riconosceva in essi il proprio figlio, fratello, padre, marito e perché soprattutto in un contesto che innegabilmente era di "guerra" avevano portato per il loro modo di essere, un soffio di umanità ed un contributo di solidarietà alla popolazione del quel paese così distrutto e martoriato da una guerra non voluta dai più ed ispirata ad una concezione dell'uso preventivo dello strumento bellico propria delle potenze egemoni.

La cosa che, pur nel dolore indiscusso di quei tristissimi momenti, mi ha dato più sollievo è stata quella di aver sentito le mogli, le sorelle ed i fratelli parlare dei loro cari non come supermen dediti alle arti marziali che avevano sposato freddamente la causa bellica, ma come uomini veri, padri teneri e premurosi e mariti affettuosi, dediti per loro vocazione personale, anche nel vortice di una guerra non certo finita, ad opere umanitarie, a quello che noi comunemente chiamiamo "solidarietà", solidarietà nei confronti di un popolo sfortunato che da anni ha dovuto subire prima la sciagura di una dittatura violenta e sanguinaria, poi gli orrori della lunga e dimenticata guerra con l'Iran, poi ancora quelli della prima guerra "americana", con migliaia di morti e feriti, con bambini malati e stremati dalla fame, anche a causa di un folle embargo che ha colpito la gente e non certo i capi, e poi infine la tragedia di questa nuova guerra comunque ingiusta perché "guerra", e di questo "dopoguerra" ancor più crudele e sanguinario, di cui non si riesce ad intravedere la fine.

Quell'aspetto umano di solidarietà, quello spirito di servizio verso il prossimo indifeso, ed in particolare verso i bambini, raccontato così orgogliosamente e fieramente dalle mogli e dai parenti, è stato certamente quello che ha più "toccato" le molle dei nostri sentimenti. Si trattava di uomini "veri" morti non in azioni di guerra ma nel corso di una missione che, al di là degli obiettivi effettivi perseguiti dalle autorità politiche e militari, i più hanno saputo interpretare a livello individuale con grande spirito umanitario e di dedizione verso quella gente esasperata e martoriata.

Le parole commosse e toccanti, ma insieme ferme, pacate e serene di quelle donne così fiere e dignitose nel loro vestito nero, hanno fatto sentire dentro di noi ancor più forte un senso netto di ripudio, di repulsione verso la guerra quando questa non sia determinata da gravi pericoli per la propria patria, e contestualmente hanno fatto rafforzare con prepotenza genuina il sentimento della pace ed dell'unione dei popoli di ogni razza e religione, sentimento così drammaticamente richiamato e sollecitato dal Papa e così poco avvertito e sentito dai "grandi" della Terra.

Forse mi domanderete tutto ciò cosa c'entra con il nostro Club e la sua attività?

Certamente c'entra, perché attraverso i viaggi con i nostri mezzi itineranti abbiamo imparato a conoscere popoli di culture, religioni e tradizioni diverse, popoli nei quali la loro diversità non ha assolutamente influito sull'essere eguali ed anche migliori sul piano umano e morale di noi che ci vantiamo così di frequente di appartenere alla "civiltà occidentale", quasi fosse una civiltà privilegiata e che spesso purtroppo si identifica con quella "civiltà dei consumi" che rappresenta uno schiaffo nei confronti di tanti popoli del sud e dell'est che hanno così bisogno di tutto. C'entra anche perché per propria scelta il nostro Club ha inserito fra le sue finalità statutarie la solidarietà e proprio in funzione di questa ha ritenuto di gemellarsi, quasi dal suo nascere, con l'Associazione per la Pace, che certamente interpreta, in modo ancor più convinto e cosciente, questi sentimenti di solidarietà e di servizio verso i più deboli e più bisognosi e che persegue fermamente l'obiettivo della pace come parte integrante del proprio modo di essere realizzandolo in particolare attraverso la solidarietà, che della prima certamente è espressione.

L'iniziativa delle "Arance di Natale" ha preso linfa vitale da questo gemellaggio riuscendo a perseguire risultati di tutto rilievo nel corso di questi anni, privilegiando in particolare i bambini, di ogni razza e religione, i più indifesi, i più bisognosi di aiuto anche e soprattutto sul piano affettivo e morale, bambini ai quali i nostri camper riescono a portare direttamente i beni di cui hanno bisogno percorrendo, spesso in mezzo a difficoltà di ogni genere, migliaia di chilometri.

Vista in un'ottica globale il nostro aiuto è certo poca cosa, una goccia nell'oceano, ma è pur sempre un contributo che comunque "conta" perché incide sui bisogni primari della gente riducendoli e, quello che più interessa, rappresenta un passo di più verso la pace, perché questa si può realizzare solo quando si riesca a soddisfare le esigenze vitali degli uomini.

L'ultimo commovente esempio di tale solidarietà l'abbiamo avuto, peraltro, non fuori del nostro paese, ma a Ripabottoni, piccolo villaggio del Molise, arroccato su un colle quasi fuori del mondo, probabilmente sconosciuto ai più, dove gli abitanti si possono contare ad uno ad uno e tutti si conoscono.

Ebbene in questo piccolo paese, colpito duramente l'anno scorso da tremende scosse di terremoto, i nostri camper hanno voluto portare il segno della propria solidarietà attraverso la donazione al Comune di Ripabottoni di libri scolastici (più di 700) per i bambini e ragazzi che frequentano la scuola materna, elementare e media.

La solidarietà da noi espressa con questa bella iniziativa delle "Arance di Natale" è stata, insieme a quella

manifestata da altre associazioni, enti

e comunità, la molla che ha fatto scattare nel sindaco (che ha avuto commosse e calde parole di ringraziamento nei confronti di quanti hanno aiutato la propria comunità in questa emergenza, parole poi ribadite con lettera pubblicata a parte), nel consiglio comunale e nell'intera cittadinanza di Ripabottoni una volontà ferma di ricominciare da capo, di ricostruire, anche dalle fondamenta, quanto distrutto, di non fermarsi davanti a qualsiasi ostacolo in modo da poter assicurare un futuro più sereno dove i bambini ed i ragazzi che studieranno su quei libri "donati" dalla solidarietà dei camperisti saranno i sicuri protagonisti.



E con ciò chiudo, con l'augurio che la pace e la solidarietà si affermino sempre di più non solo come sentimento individuale ma anche e soprattutto collettivo convincendo i politici nelle cui mani è il destino di questo mondo a risolvere in primo luogo la questione palestinese che costituisce da decenni l'elemento più destabilizzante nell'area medio-orientale, e nel contempo a dedicare sempre di più una parte congrua delle loro risorse agli aiuti nei confronti dei paesi più sfortunati, sottraendole a quelle attualmente destinate a coprire le ingenti spese per gli armamenti.

Colgo l'occasione per inviare, a nome di tutti i componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi del Club e mio personale, a voi tutti, soci e lettori del nostro "giornalino", i più affettuosi auguri per un "Felice Anno 2004" che ci dia tanti viaggi, tanti raduni e tanta solidarietà e soprattutto dia a tutti gli uomini e a tutti i popoli tanta pace e serenità.



Saluti carissimi. **Angelo Capitelli**





Arance di Natale

LA SOLIDARIETA' VIAGGIA IN CAMPER



"ARANCE DI NATALE" tornerà nelle piazze nel periodo dal 13 al 21 dicembre prossimi.

Ci proponiamo anche quest'anno di raggiungere con la nostra iniziativa di solidarietà gli obiettivi prefissati, con la consueta e irrinunciabile trasparenza e concretezza.

Ricordiamo le regole fondamentali su cui si basa l'iniziativa:

- le finalità alle quali destinare gli aiuti sono realtà che conosciamo personalmente;
- non facciamo elargizioni di denaro ma consegniamo materiali e attrezzature;
- consegniamo gli aiuti direttamente nelle mani di chi ha bisogno.

Siamo alla nona edizione, anno dopo anno l'iniziativa è cresciuta e tantissime persone vi hanno partecipato sempre con entusiasmo e nello spirito del puro volontariato.

Come nelle passate edizioni, saranno soprattutto quelle che riguardano da vicino i bambini le realtà privilegiate da **"Arance di Natale 2003"**.

Le finalità individuate sono le seguenti:

- Casa dei bambini dallo sviluppo disturbato di Siauliai - Lituania ristrutturazione della cucina
- Centro comunitario di Mitrovica - Kosovo materiali didattici e attrezzature sanitarie
- Orfanotrofio di Zavolže - Russia scarpe, materiali per lo sviluppo psico-motorio
- Scuola agraria di Cerrik - Albania gestita da C.E.F.A. Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura di Bologna attrezzature agricole
- Scuola di ricamo delle donne palestinesi di Beirut - Libano fili per lavori di ricamo che permettono di mandare a scuola i bambini.

ITALIA in via di definizione la realtà specifica dove interverremo, In relazione a queste finalità sono già stati programmati questi viaggi di consegna che, una volta portati a destinazione gli aiuti, proseguiranno seguendo un itinerario turistico: metà Aprile 2004 durata 3 settimane

"Tour dei Balcani" che toccherà Bosnia Erzegovina, Kosovo (Centro comunitario di Mitrovica) e Albania (Scuola agraria di Cerrik); fine Maggio 2004 durata 15 giorni

"Polonia e Lituania" (Casa dei bambini dallo sviluppo disturbato di Siauliai); Agosto 2004 durata 4 settimane

"Da Mosca agli Urali" che toccherà le seguenti città: Mosca, Nižnij Novgorod (Orfanotrofio di Zavolže), Kazan, Perm, Ekaterinburg, Ufa, Samara, Saratov, Kursk e Paesi: Russia, Repubblica dei Baschiri, Repubblica dei Ciuvasci, Repubblica dei Tatars, Repubblica degli Udmurti.

Anche quest'anno ogni gruppo destinerà a queste iniziative il 50% del ricavato netto complessivo, mentre il restante 50% potrà devolverlo a finalità individuate localmente dal gruppo stesso e quindi più vicine alle realtà di chi opera e, soprattutto, di chi acquista le arance.

Il camper, e più in generale il plein air, non è solo divertimento, cultura e libertà ma può diventare veicolo per promuovere qualcosa di diverso: la solidarietà.

Tutti possono partecipare e dare una mano e l'invito è quindi rivolto a chiunque voglia attivamente fare qualcosa, per portare un sorriso dove ce n'è bisogno.

Per qualsiasi chiarimento e informazione:

COORDINAMENTO INIZIATIVA Telefono 0444/611184 348/3138013

E-mail arancedinatale@libero.it

FRANCO ZOCCA

ELETTRAUTO



**SERVIZIO
AUTORIZZATO**

**MAGNETI
MARELLI**

R.P.

di Raimondi & Pirotti s.n.c.

40013 Castel Maggiore - Loc. 1° Maggio (Bo)
Via P. Fabbri, 14 - Tel. (051) 701211 - P. IVA 00690801204

ISTALLAZIONE

Antifurti

Autoradio

Riscaldatore

Eberspaker



COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

Prot. n. 3984

del 11 Novembre 2003

Oggetto: biblioteca comunale.

Ill.mo Sig. Presidente
Coordinamento Arance di Natale
Via Torrossa, 111/2
36043 Camisano Vicentino (VI)

Con gioia ho rivissuto, sul sito <http://www.ripamici.it>, la rappresentazione fotografica della inaugurazione della nostra nuova biblioteca.

Le fotografie non possono rendere l'emozione che avevamo tutti nei cuori.

A un anno da quel disastroso Primo Novembre 2002, Ripabottoni si è riappropriata, simbolicamente e di fatto, della sua piazza. Quella stessa piazza che abbiamo dovuto abbandonare, evacuare, chiudere al traffico.

La donazione, da parte della Sua Associazione, degli oltre 700 volumi alla nostra biblioteca, oltre a rendere felici i ragazzi delle scuole, ha posto un'altra pietra miliare sulla via del ritorno alla normalità.

Grazie, grazie di cuore per tutto quello che avete fatto per la ns. comunità.

Sperando di poterLa riavere gradito ospite nel mio comune, colgo l'occasione per porgere distinti saluti a Lei ed ai Suoi collaboratori.



IL SINDACO
Frenza Michele

P.S. La stessa lettera di ringraziamento è stata inviata contestualmente anche ad Angelo Capitelli quale Presidente del Camper Club Orsa Maggiore

COMUNE DI RUDO
Sig. Sindaco Milko Colakovic

SCUOLA PRIMARIA "RUDO"
Sig. Direttore Gojko Topalovic

RUDO 07/11/2003

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Signora Maura Ortelli
ITALIA

Cari amici,

Siamo liberi di inviarVi l'elenco delle cose più necessarie per la nostra comunità, come voi avete chiesto. Noi abbiamo capito che i signori camperisti anno voglia di aiutarci, e trovare donatori che possono fare qualcosa per i nostri bambini giovani e i portatori dello handicap.

Con tanto rispetto e ringraziamento di tutto che avete fatto per noi, speriamo che la nostra amicizia e collaborazione continue.

Da noi c'è bisogno di queste cose:

- 1° computeri per le scuole e per la organizzazione dei giovani (vanno bene usati)
- 2° la fisarmonica per il gruppo di balli tradizionali (folklore) che lavora presso scuola
- 3° 2 carrozzine per 2 ragazzi con lo handicap
- 4° un apparecchio auditivo (per un ragazzo con difficoltà di sentire)

Con rispetto.

SINDACO: Milko Colakovic

DIRETTORE: Gojko Topalovic

Solo per chi vuole il massimo sistemi satellitari per uso mobile

KATHREIN Qualità senza confronti

La più venduta
in Europa



• **Antenna satellitare BAS 60:** nasce da uno specifico brevetto Kathrein studiato per ottenere un'elevato guadagno di segnale (50db) con dimensioni contenute, necessarie nel settore mobile. Corrisponde ad una parabola da 75 cm Ø. LNB interno analogico/digitale distribuito su tutta la parabola per una buona ricezione anche in zone critiche, struttura molto robusta antigrandine; indeformabile ed aerodinamica, design elegante ed innovativo, minimo ingombro sul tetto, in posizione chiusa altezza ridotta a 21 cm. Predisposta per collegamento internet a 640Kb in modalità online e offline. Dimensioni mm. 500x500x65 - Peso Kg 5,8

TV COLOR LCD

...Piccolo spazio, grande design
per la casa, ufficio, camper e ...

VASTA GAMMA



Commercializzato da:
ST. LA. srl

VIA MARCHE, 5/7 ZONA IND. GELLO
56025 PONTEDERA (PISA) ITALIA
TEL. 0587 292625 - TELEFAX 0587 290408
HTTP://WWW.STLA.IT - E-mail: stla@stla.it

Distributore autorizzato ed assistenza tecnica:
Commerciale Tel. 0362 544928 dalle ore 9/12
Assistenza tecnica Tel. 0362 544928 dalle ore 9/12
e 338 6267306 dalle ore 14.00/19.00

ELEKTROCAR SERVICE Varedo (MI)

Fax 24 ore 0362 576478

Indirizzi internet: www.elektrocar-service.it

IL VERO VOLTO DELLA SOLIDARIETÀ



Di Davide Berruti

Coordnatore Nazionale dell'Associazione per la Pace

Mai come quest'anno l'opinione pubblica è stata partecipe nel dibattito politico sulla situazione internazionale: la partecipazione dell'Italia alla guerra contro l'Iraq, la grande mobilitazione pacifista dello scorso 15 febbraio, fino al coinvolgimento dei carabinieri italiani nella strage di Nassiriya.

Per noi pacifisti è stato un anno molto intenso, difficile e segnato da evidenti contraddizioni: la volontà di pace emersa con forza dalla società civile e dagli enti locali si scontra contro le scelte del governo di appoggiare la coalizione in guerra, il Parlamento che vota contro l'intervento ma che concede le basi militari agli USA, gli stessi militari italiani che partecipano ad una guerra di occupazione che il diritto internazionale non contempla e che l'ONU non vuole ma con la consapevolezza (quanta e fino a che punto?) di andare a fare aiuto umanitario.

Il ruolo dei mas-media, quasi mai all'altezza della situazione in questi casi, - anche a causa del dibattito su di essi e sulla concentrazione di proprietà televisive nelle mani del presidente del consiglio - non aiuta a fare chiarezza. L'opinione pubblica è in fermento e se le posizioni, dell'una e dell'altra parte, sembrano essere chiare, le emozioni e i sentimenti in seguito alla strage di Nassiriya tornano ad essere confuse e contraddittorie.

Come si fa ad esprimere cordoglio ad un esercito che invade al di fuori della legalità internazionale uno stato procurando ogni giorno decine e decine di morti tra la popolazione civile? E allo stesso tempo come si fa a non provare pietà per quelle famiglie che hanno perso marito, padre, figlio in maniera così brutale? I sentimenti, come dicevo, sono contrastanti. Prevale il dolore per la morte dei nostri connazionali e la solidarietà con le loro famiglie e nel frattempo si ricama ad arte sul senso di patriottismo e nazionalismo, lo stesso che è la causa della tragedia. Non dimentichiamo che l'Italia ha tenuto sotto embargo, come gli altri paesi della comunità internazionale, l'Iraq per più di dieci anni provocando milioni di morti soprattutto tra le fasce deboli della popolazione: bambini ed anziani. La guerra per il petrolio è diventata ormai guerra per il controllo globale delle risorse.

E che dire di quei morti che non hanno nemmeno un nome, un volto, di cui se ne ignora la tragedia? Quanto l'opinione pubblica è attenta alle guerre, alle stragi, alle dittature sostenute dai nostri governi europei che ogni giorno seminano morte e disperazione? Che dire di quei pacifisti che sono morti loro sì mentre facevano un'azione umanitaria in Palestina a causa della follia criminale di un esercito che non riconosce nei nemici neanche degli esseri umani? Il nostro Raffaele Ciriello, ucciso a sangue freddo e senza motivo dall'esercito di Tsahal solo perché stava lavorando al servizio della verità non è salito sull'altare della patria e la moglie non ha avuto la munifica beneficenza dello Stato, perché? Non era "funzionale"? Solo le morti funzionali al mantenimento del progetto di nuovi equilibri internazionali disegnati da Bush e dalla destra europea sono morti degne di cordoglio e rimpianto? Sembra proprio di sì.

Segue a Pag. 9

L'emilgas

GAS LIQUIDO IN BOMBOLE E PICCOLI SERBATOI
RICARICA BOMBOLE MISCELA E PROPANO

Kerosene, Gasolio, Lubrificanti, Olio combustibile

Via Quarti di Sopra, 1

Bologna

Tel. 051767405 - 7

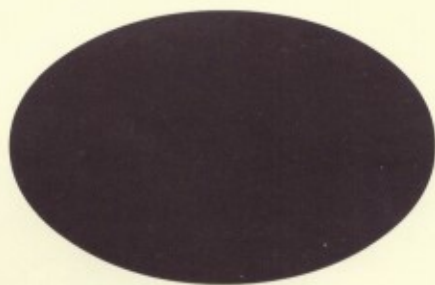
Chi fa solidarietà, chi conosce la difficoltà, semplice quanto banale, di dover andare a scuola senza quaderni, di dover aspettare una visita medica per anni, di dover fare la fila al pozzo per l'acqua, sa bene che non ci si può occupare di aiuti umanitari se non portando quaderni, macchinari per gli ospedali, pompe per l'acqua e che i soldi raccolti a fatica (ma poi neanche tanta) per la solidarietà internazionale non sono compatibili con quelli spesi per comprare armi. Chi fa solidarietà sa che ci vuole tanta attenzione e cura, tenerezza e sacrificio per innaffiare una zucca che sfamerà una famiglia, ma pochi secondi di disattenzione affinché il cingolato la spappoli. Chi fa solidarietà sa che ci vuole tanta attenzione e cura, tenerezza e sacrificio per insegnare ai bambini a scrivere sui loro quaderni nuovi e pochi attimi di crudeltà per distruggere una scuola e con essa la voglia dei bambini di imparare a scrivere invece che usare le armi. Chi fa solidarietà sa che ci vuole tanta attenzione e cura, tenerezza e sacrificio per curare una malattia e rimarginare una ferita ma basta la scheggia di una granata scoppiata lontano che il lavoro del medico, le attenzioni dell'infermiere, le medicine degli italiani, il dolore del paziente diventino solo inutili sforzi. Insomma la solidarietà internazionale è assolutamente incompatibile con la guerra e questo i nostri soldati lo dovrebbero ammettere.

Ma noi che segnale culturale diamo con l'operazione "Arance di Natale"?

Oltre a raggiungere gli obiettivi umanitari, obiettivi concreti ed importantissimi, riusciamo a cambiare la società in cui viviamo con la nostra testimonianza? Riusciamo con i nostri aiuti umanitari a gettare le basi perché i nostri aiuti umanitari non servano più? Oppure abbiamo trovato il modo affinché mentre organizziamo gli aiuti che ci fanno sentire a posto con la coscienza sosteniamo quel sistema che genererà sempre il bisogno di aiuti così che anche il prossimo Natale potremo fare la nostra parte di persone solidali?

Scusate la provocazione, ma vista e ascoltata l'opinione pubblica, sembra d'obbligo porre l'accento da un lato sulla INCOMPATIBILITA' dell'aiuto umanitario con la guerra, dall'altro sulla NECESSARIETA' dell'azione umanitaria come primo passo per scongiurare nuove guerre; ma senza dimenticare che l'aiuto umanitario tende a colmare le lacune che un'ingiustizia procura e non a rimuovere l'ingiustizia stessa. Dobbiamo fare in modo che il nostro aiuto umanitario sia sempre intensamente orientato a costruire relazioni, interpersonali, intergruppi, interetniche.

VOI



Casalecchio di Reno (BO)
Via G. Rossa, 34
(Difronte torre Smart)

Porrettana
Gomme

WWW.porrettanagomme.it
TEL. 0516132671
FAX. 0516132880

IRELLI

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE



MICHELIN

EXTRA SCONTO AI SOCI DELLA FEDERCAMPEGGIO

**Notizie
dalla Redazione**



Cari amici e soci,

prima di tutto voglio ringraziarvi anticipatamente per l'apporto che darete alla stesura della ns. rivista.

Il Direttivo si è impegnato a dare una continuità al ns. organo d'informazione e, per quanto mi riguarda, sono a vs. completa disposizione per garantirne l'uscita trimestrale.

Però..... (già c'è sempre un però)....mi occorre la vs. costante collaborazione. Le idee in cantiere sono tante: possiamo dedicare una o più pagine ai vs. scritti (es. descrizione della vs. città-una rubricetta con un ***Mercatino per compro-vendo-scambio*** un inserto dedicato alle vs. poesie alle vs. ricette di cucina- ai vs. consigli su dove e come parcheggiare in tranquillità- alle vs. impressioni su raduni ai quali avete partecipato resoconti di viaggi ecc.ecc.

Non abbiate timore di proporvi anche come coordinatori di raduni (il direttivo del CCOM non vi lascerà mai soli!)

Infine, non vorrei sentire MAI la frase " *...ma io non so scrivere*"non preoccupatevi... voi mandate il vs. messaggio e ci sarà qualcuno che aggiusterà il tutto senza travisarne il contenuto.

Se ne avete la possibilità.....mandate anche delle foto!

Ognuno di noi PUO' e DEVE dare una mano affinché la NOSTRA rivista sia sempre più completa e gradevole.....aspetto quindi i risultati!

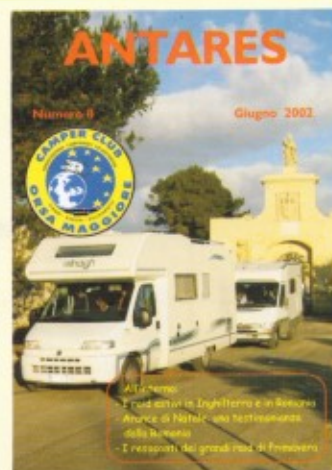
Per avere la possibilità di andare in stampa regolarmente, gli articoli devono arrivare entro e non oltre queste date:

30 Gennaio - 30 Aprile - 30 Luglio - 30 Ottobre

al fax: 051-379763 per posta all'indirizzo del Club per e-mail: arcerbo@libero.it

Grazie a tutti

Olivotto Vittoria



popolazione. L'ambiente è diventato ormai guerra per il controllo globale delle risorse.

Spazio Aperto

**CARI SOCI
QUESTO SPAZIO
E' PER VOI**

Casalecchio di Reno (BO)
Via G. Rossa, 34
(Difronte torre Smart)

Porrettana
Gomme

WWW.porrettanagomme.it

TEL. 0516132671

FAX. 0516132880

PIRELLI

PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE



MICHELIN

EXTRA SCONTO AI SOCI DELLA FEDERCAMPEGGIO

Forse, qualcuno leggendo la mia firma,
Si domanderà: "ma questa chi è"? Giusto...allora, mi presento.

CARTA (QUASI) D'IDENTITÀ

NOME:	sempre quello (da quando sono nata)
COGNOME:	stimato (nonostante tutto)
LUOGO DI NASCITA:	Bologna (capus mundi!)
STATO CIVILE:	coniugata (sic!-dico io) (l'urlo di dolore è del marito!)
OCCHI:	due, leggermente miopi (quindi + 2 di vetro!)
CAPELLI:	Bhè... più di due!
ALTEZZA:	variabile secondo l'umore (da m.1,10 a m.3)
TRATTI SOMATICI:	quelli del genio un pò burlone
SEGNI CARATTERISTICI:	parlo MOLTO, MOLTO, molto (e quando taccio,...sogno...viaggi in camper, naturalmente!)
DIFETTI:	tutti meno 1 (non sono permalosa)
PREGI:	tutti meno 1 (dico sempre quel che penso)
RIMPIANTI:	1 (non aver mai imparato a dire bugie, quindi: niente carriera politica!)
SEGNO ZODIACALE:	Cancro (segno dominato dalla luna...capito il messaggio?)
FIGLI:	due (maschio e femmina perfetti (solo però da quando si sono sposati!))
NIPOTI:	attualmente 1,maschio.....(eccezzzzzzunale veramente!)
CARATTERE:	misto (tra l'acciaio inox e il cristallo di Boemia)
ASPIRAZIONI:	viaggiare, vivere, viaggiare... (Che c'è di strano?)
AFFIDABILITÀ:	nonostante le apparenze...quasi totale!
CIO' CHE NON MI PIACE:	i falsi adulatori e chi...rompe le scatole!
CIO' CHE MI PIACE:	bella domanda!...ebbene sì...anche quello!



E adesso basta, chi mi vuol conoscere meglio si faccia avanti e tenga presente che anche Gesù disse: "Chi non ha peccato scagli la prima pietra"....

Mamma che botta! ...la prima è arrivata, speriamo che la mira degli altri sia più scadente!

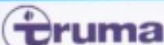
Olivotto Vittoria

RIPARACARAVAN

Officina Tel. e Fax 051 531466

UNICO CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



 per Bologna

CENTRO
INSTALLAZIONE
AUTORIZZATO
FRENEL E WEBASTO

! Montaggio ganci traino
! Riparazione ogni marca e

modello
! Revisioni

NAPOLI! NAPOLI! NAPOLI!

Dal 26/12/2003 Al 06/01/2004

Il Natale è già passato, Capodanno è ormai vicino
E stiamo per raggiungere Agostino

E' un bel viaggio organizzato
E contenti abbiám partecipato

Siamo in sosta a Marcianise, con lo scuolabus ci spostiam
E per strada tutti facciam girar!

Siamo una cinquantina di camperisti
Armati da felici vagabondi turisti

E' una buona compagnia e non siamo soli
Visitiamo tutta Napoli, perfino i sottosuoli!

Camminiamo con Giove Pluvio
E non vediamo neppure il Vesuvio!

La Costiera Amalfitana con Ravello
La visitiamo con l'ombrello!

E che dire del bel cenone e del buon vino?
Fra canti e balli faccio un brindisi ad Agostino!

Dal paese del Sole ripartiam
Ed ad Eboli ci dirigiam

Grande accoglienza e commozione
Riceviamo perfino dal Sindaco e dal Priore!

Visita fantastica e di gran calor
Ci ha riservato l'artista dell'or!

Alla corte di Ranieri del Principato
Offre il suo talento e il suo operato!

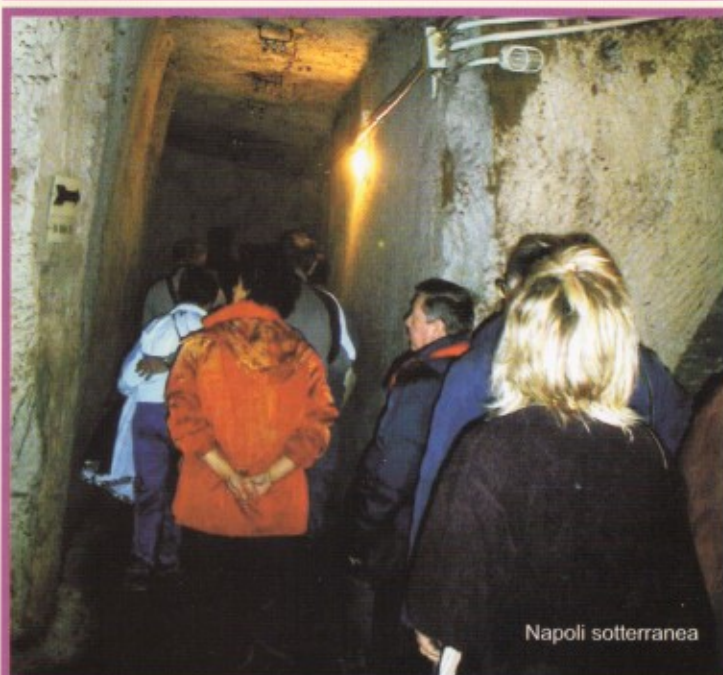
Presto, presto la partenza è sollecitata
Che ci aspetta la Basilicata

I suoi paese abbarbicati sui monti innevati
Ci fan vedere paesaggi mai cambiati

Nebbia, pioggia, neve e grandine
Ci nascondono le Dolomiti lucane

Ben due volte in questi posti ci sono stati
e non li hanno mai visitati!!!

Siamo nel 2004 e non disperiamo
La prossima volta ci rifacciamo



Viaggiamo di notte per Chiaromonte
È una gran festa e mangiamo tutti un monte!

Presente Overland? E' niente !!!
Quando passiamo noi si gira tutta la gente!

Dalle grotte di Pertosa a Pietravairano
Dove un gran bel presepe vivente ci vediamo

Dopo molte scorte di souvenir e di mangiare
È il momento di rientrare!

Purtroppo è' finito un raduno così bello
tutti a casa al nostro paesello!

Tante cose abbiamo veduto alcune bene, altre
benino
E un gran ringraziamento di cuore all'amico
AGOSTINO!

By Silvano e Rosanna.

Primo Raduno delle Marche

Fil primo raduno che faccio con il camper Nuovo, è il raduno delle Marche, è il raduno di Giovanni!!!!!!

arrivo a Loreto verso le 18.30, la Basilica è illuminata ed è uno spettacolo suggestivo emozionante. Incontro tanti amici che non vedevo da un po' e decidiamo di andare a fare una passeggiata per Loreto, i negozi sono ancora aperti, la gente passeggia tranquilla per le stradine illuminate, entriamo anche nella Basilica e scopriamo che di lì a poco si terrà un concerto di canti sacri, ce ne andiamo in punta di piedi per non disturbare i musicisti che accordano gli strumenti.

Sabato visitiamo Loreto, la guida ci parla della Santa casa, della sua traslazione, visitiamo il Museo, si passeggia volentieri c'è un po' di foschia e non si può vedere il mare

di fronte a noi, ma è ugualmente una bella giornata.

Dopo pranzo ci trasferiamo a Recanati dove ci attende una simpatica guida di origine austriaca che ci racconta tante cose sulla cittadina, patria di Leopardi (il poeta triste, molto triste) e di Beniamino Gigli (cantante lirico di cui ho solo vaghi ricordi raccontati dai miei genitori).

Camminiamo, camminiamo tanto, visitiamo il colle dell'Infinito quando è già buio, emozionante!

Ritorniamo ai camper e affrontiamo l'ultimo trasferimento della giornata, la città natale di Giovanni "Porto Potenza Picena", qui ci attende una doccia ristoratrice,e poi tutti a cena!

Era tutto buono! Buonissimo !!!! Anzi ottimo !!!!!!!

Poi stanchi morti tutti a nanna.



Loreto: Basilica



Recanati: Statua di Leopardi



La domenica ci attende la visita a tre chiese, tutti in fila, quaranta camper incolonnati per le colline marchigiane, e' uno spettacolo.

La prima visita e' alla chiesa di Santa Maria a Pie' di Chienti, meglio conosciuta dai locali come Chiesa dell'Annunziata, non avevo mai visto una chiesa su due piani, particolare! La seconda visita era alla chiesa di

San Claudio al Chienti, non ho Potuto vederla ma quelli che ci sono andati hanno detto che esternamente era splendida, infatti ho visto le foto e posso solo confermare.

La terza visita era all'Abbadia di Fiastra.

La guida che ci ha illustrato l'Abbadia era piuttosto simpatica, e la visita è stata divertente.

L'Abbadia è situata in un grande parco, nel quale si possono praticare diverse attività, ad esempio passeggiate a piedi, a cavallo ecc..., molto molto interessante.

Dopo la visita tutti a pranzo! (erano le 14,00 circa e qualcuno aveva già le visioni per la fame).

Ormai è l'ora dei saluti, il parcheggio si svuota, uno ad uno tutti vanno via portando con se il ricordo di due splendide giornate di sole passate insieme a tanti amici.

Leandra Tugnoli



Abbadia di Fiastra

CALENDARIO CAMPERALLYES 2003 - 2004 del DESERT CLUB

EGITTO "Pharaons Camperally" 27/12/2003
Valle del Nilo - Abu Simbel-
Mar Rosso - Sinai al
27/01/2004

ALGERIA 11/02/2004
Siti rupestri del Tassili N'Ajjer -
Hoggar Assekrem al
11/03/2004

**TUNISIA - LIBIA - EGITTO-
GIORDANIA - SIRIA-
TURCHIA - GRECIA** 10/04/2004
Est mediterraneo Camperally" al
11/06/2004
Il viaggio "una volta nella vita"

TURCHIA
ANATOLIA ORIENTALE 31/07/2004
"Ararat Camperally" - Nemrut Dagj -
Lago di Van - Dogubayazit -
Erzurum-Capadocia al
29/08/2004

SIRIA GIORDANIA 25/09/2004
"Medio Oriente Camperally"
Aleppo-Palmyra-Damasco-Petra-
Wadi Rum-Aqaba al
23/10/2004

ALGERIA "Tuareg Camperally" - 13/11/2004
Erg Orientale-Djanet Siti rupestri
del Tassili N'Ajjer - Haggat-Assekrem al
12/12/2004

SENEGAL "Atlantic Coast Camperally" 26/12/2004
Dakar-Le sorgenti del fiume Niger al
25/01/2005
Parchi Nazionali

Per informazioni:

Desert Club P.O.B. 197-M03-41100 MODENA
Tel./Fax 059.442.447 Cell.333.1333472
E-mail Lorenzo.bonfanti@virgilio.it

Foto raduno Marche

Loreto parcheggio



San Claudio al Chienti



Chiesa di Santa Maria a Pie di Chienti



Foto raduno napoli



Pietravairano Maria con bimbo



Silvano e la polenta



Ercolano